

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Da anno . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gatta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrate Cent. 10

Padova 14 Febbraio

All'Estrema Sinistra

Riservandoci di esprimere ancora il nostro pensiero, riguardo alla grave questione che si discute ora tra i membri più autorevoli dell'Estrema Sinistra, e già pubblicate la prima lettera di Bertani alla Riforma e la risposta di Cavallotti, continuiamo a riprodurre i documenti in causa, la replica cioè di Bertani all'onor. Cavallotti, e la dichiarazione dell'onor. Bovio.

Col quale ultimo non ci accordiamo sicuramente in tutto, ma al quale riconosciamo però il merito vero d'aver espressa primo, con franchezza ed esattezza perfette, una grande verità, quando afferma che la democrazia deve pensar a democratizzare se stessa ancora un poco. Ci occuperemo, appena possibile, come abbiamo già fatto del resto, del grave argomento.

Ed ecco intanto il testo delle lettere Bertani e Bovio, e, riassunte brevemente, le dichiarazioni di Maiocchi e di Costa:

Roma, 11 febbraio 1883.

Che baccano! Nemmeno amici ci vorrebbero! — Corse la penna mia e dissi: noi; dissi: seguaci — e, per l'antica nomia appiccicatami di capo della Estrema Sinistra, si ritenne che parlassi in nome suo. — Ho errato — me ne confesso — e me ne dolgo. — Parlai per me solo, interpretando però il pensiero di altri di quella schiera, che ammettono le alleanze anche limitate nel tempo e per l'oggetto — e compresero senza anfibologie, che — democratizzare la Monarchia, come vorrebbe la Riforma, è tentativo degno di un partito monarchico che ha la vista lunga, e su quella via la D-mocrazia non ci ha

APPENDICE 8

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

Difatti il ferito mosse le membra ed aspirò ansiosamente, e a lunghi tratti, l'aria. Dopo una nuova immobilità, che durò poco, apersa gli occhi e guardò con stupore intorno a sé, poi cominciò a balbettare parole indistinte.

— Che dice mai, Ko? — chiese la giovane, dolente di non capire: — ascoltate più d'avvicino; io non intendo cosa dice.

— È un francese: — brontolò Ko. — Se fossi al vostro posto, davvero che lo lascerei dove si trova, e non me ne darei un pensiero al mondo.

— Che brutte parole! — sciamò sdegnata Bella. — Forse che non siamo tutti fratelli in questo mondo, Francesi o Fiamminghi? Voi pure siete francese, Ko?

— Non ne sono sicuro.

— Ma che dice mai questo povero giovane?... Voi capite il francese. Provate d'udirlo ve ne prego.

— Ei borbotta in gola, e parla di assassini e di patibolo. Sarebbe egli, per caso, scappato alla ghigliottina

che a guadagnare senza compromettere i suoi destini — che non hanno prefisse le epoche e le forme.

Se questo non è procedere, ce lo diranno gli accademici.

Il tema l'ho posto e interrogato nell'Italia aspetta — quando fu assunto a presidente del Consiglio, Cairoli — detto allora campione della Democrazia, e mi pare inutile domandare di nuovo: nella democratizzazione proposta dalla Riforma, chi cederebbe ai tempi? e perchè cederebbe? e chi ne guadagnerebbe? Io non ho ritrosia di contatti — munito di materie isolanti. Io bado alla sostanza: la forma è l'ultima conclusione. E tutto ciò è detto, sentito e professato colla massima lealtà. Lo dico all'eccellente Rassegna — lo dico al faceto Fanfulla, che colla sua antitesi cimenta Democrazia e Monarchia a far del loro meglio per non lasciarsi confondere ed assorbire.

Io assisterò e mi proverò per i primi tentativi delle Riforme, come ho assistito e combattuto contro i primi della reazione.

Onny soit qui mal y pense!

Agostino Bertani.

Napoli 11 febbraio 1883.

La lettera dell'on. Bertani alla Riforma m'impone una breve dichiarazione.

Il Bertani non si è contraddetto: ha ripetuto un suo dilemma che anche l'on. Crispi avea fatto arrivare sino alla monarchia: o democratizzarsi e dileguarsi.

Per questi due uomini, che molto hanno operato e sofferto più per il loro paese che per una data forma di governo, democratizzare la monarchia non è un convincimento, è una prova, che hanno enunciato con fiera schiettezza: aut, aut.

Averlo posto questo dilemma è un alto merito. Ma da quando fu enunciato — sono già più anni — sin oggi, la prova vien giustificando queste parole dei radicali: Democratizzare la monarchia è poi neoghbellini ciò

che per i neoguelfi era italianizzare il papa.

Italianizzare il papa fu la gran prova del 1848, e con quanta felicità di effetti, fu preveduto da Giambattista Niccolini, che — solo — non volle acclamare Pio IX.

Or si faccia pure questa seconda prova, si democratizzi la monarchia, e, come Gioberti e Balbo aspettavano un papa italiano, così Crispi e Bertani aspettino una monarchia democratica. Ma ricordino questi due valentuomini che Gioberti, fatta la prova del 1848, passò dal Primato morale e civile degli italiani al Rinascimento civile, e di neoguelfo divenne neoghbellino. Crispi e Bertani — esaurito il tentativo di democratizzare i re — ridiverranno quelli che furono, o, a dir meglio, quelli che sono e si sentono quando ricordano i loro esilii, le loro iniziative, le loro proposte, e gli affetti dolorosi ed oscuri che oggi se ne traggono?

Siamo di fronte al trasformismo, ai processi contro le intenzioni, alla violazione ingiustificata del domicilio e delle libertà personali, alla più arbitraria repressione della stampa, alle alleanze segrete quasi in forma di cospirazione, alla protezione largita ai più servili ed inetti, e non crediamo ancora che la prova sia a due terzi del cammino? — Noi, dovunque il voto popolare ci chiami o mandi, portiamo la parola, perchè la discussione giova, ed è il primo strumento di lotta; ma questa lotta, che pur costa, non deve proporsi fini inconsistenti, che logorano le speranze del popolo e la fibra de' nostri migliori.

L'estrema sinistra è lì, perchè mandata dalla nazione, che vuole tutte le opinioni rappresentate e discusse; ma se facciamo balenare qualche speranza e qualche fine che van fuori del nostro programma, noi ci allontaneremo dai nostri amici, e non placheremo i nostri avversari.

La sovranità nazionale effettiva è il nostro termine fisso. — Quanto al rimanente, la democrazia dovendo pen-

sare a democratizzare se stessa ancora un poco, non può aver tempo di democratizzare la monarchia e d'italianizzare i papi.

Giovanni Bovio.

Corriere Interno

Roma, 12 febbraio.

(Sti.) Il successo del padre Curci ha davvero avute tutte le... conseguenze di uno spettacolo teatrale. Come dell'autore, che assiste alla rappresentazione, viene fatta la silhouette, riferito quello che mangia e quanto dorme e studia, così questo sacerdote, — che tutti si ostinano a chiamar padre, — è stato messo alla berlina. E ci sta benissimo!

Il Curci non è discusso. A chi decanta il suo amor patrio vengono ricordate le diatribe con il Gioberti, ritenuto dall'attuale sacerdote reazionario; se qualcheduno meraviglia della sua condizione, sono citate le lezioni che il Mantegazza fece a Firenze appunto intorno ai popoli orientali. Di sotto al conferenziere c'è il predicatore, tal quale sotto la vernice di certe tabelle scrostate, dei R. uffici, si vede talvolta l'I. R. di buona memoria.

A proposito d'imperiale... che spunta anche di sotto alla vernice trasformista, pare sul serio che S. E. Zanardelli se ne sia accorto di questo segno di altri tempi, e non si trovi punto in buon accordo col Presidente del Consiglio. Ma la questione dell'esercizio ferroviario si presta per far credere che L. L. Eccellenze non siano intese sopra concetti economici, mentre invece si tratta di principi politici.

Non si sa nulla di preciso, ma tutti sono in aspettativa di qualche grosso avvenimento. Dell'elettricità ce n'è, di quando in quando qualche lampo squarcia i neri nuvoloni; se scoppia un fulmine non si potrà proprio esclamare: un fulmine a ciel sereno!...

I portafogli del Tesoro e delle Poste-Telegrafi sarebbero ormai acca-

di patibolo, di suo padre e di sua sorella, e mostrasse di essere sotto la impressione di un terrore mortale, e di fuggire, nel suo delirio, da fieri nemici, pure le sue parole erano talmente mozzate, interrotte, che era impossibile penetrarne il senso generale.

Quando taceva, Bella gli andava sussurrando le cose più dolci, che la commiserazione e la carità possono suggerire. Voleva fargli dividere la speranza che ella aveva nella di lui guarigione e gli parlava del padre, e gli prometteva che presto rivedrebbe i suoi parenti.

Parecchie volte, Ko tentò di ripigliare il suo colloquio colla giovinetta, stato interrotto dall'inaspettato incontro, e persuaso essere il vero mezzo di sedur la mente di Bella, quello di farle intravedere un avvenire di ricchezza, le andava parlando con enfasi e del suo denaro, e dei bei abiti che le farebbe indossare, e di una vita agiata e piacevole. Senonchè Bella, che sorvegliava con ogni cura il ferito, manifestò il suo malcontento al vederlo scherzare in momenti simili, poi non gli diede più retta.

L'asinello intanto avanzava senza mai inciampare e Ko si fece più compiacente, meno restio, e sostenne il ferito con più diligenza; talchè il triste corteggio giunse, senza incidenti, dinanzi alla casa del vecchio Stock.

— Aiutatemi ora a trasportarlo in casa.

— Olà, papà Stock, non vi spaventate mica se vi rechiamo un moribondo.

— Non gridate, Ko, che papà non è in casa, — proruppe la giovinetta, intanto che, aiutata da Ko, sollevava il ferito. — Andrò a cercarlo presso mia zia, appena avremo deposto sul letto questo povero giovane.

— Non vorrete già commettere la corbelleria di adagiare il corpo insanguinato sur un letto: — brontolò Ko. — Mettiamolo in terra, là, presso il focolare, così non guasterete inutilmente i vostri lenzuoli.

— Li laverò.

— Forse che lo porrete sul vostro letto, Bella?

— Già s'intende!... non voglio scomodare, papà.

— Ma voi dove dormirete?

— Eh! troverò bene un posticino. Il vecchio letto di legno di zio Luigi, per esempio... Ma non perdiamo tempo in chiacchiere. Ed ora fate piano, e lasciategli cadere il capo sui guanciali... Non così... dal lato sano... Povero giovane! vedete come ci sorride con riconoscenza.

— Bai! ride come uno scemo. Assicuratevi, Bella, che egli delira in mezzo la febbre della morte. Me ne intendo io... gli dò un'ora sola di vita, non più...

Zanardelli e i bilanci

Persistendo la indisposizione di Zanardelli, tosto esaurita la discussione

— Olà, papà Stock, non vi spaventate mica se vi rechiamo un moribondo.

— Non gridate, Ko, che papà non è in casa, — proruppe la giovinetta, intanto che, aiutata da Ko, sollevava il ferito. — Andrò a cercarlo presso mia zia, appena avremo deposto sul letto questo povero giovane.

— Non vorrete già commettere la corbelleria di adagiare il corpo insanguinato sur un letto: — brontolò Ko. — Mettiamolo in terra, là, presso il focolare, così non guasterete inutilmente i vostri lenzuoli.

— Li laverò.

— Forse che lo porrete sul vostro letto, Bella?

— Già s'intende!... non voglio scomodare, papà.

— Ma voi dove dormirete?

— Eh! troverò bene un posticino. Il vecchio letto di legno di zio Luigi, per esempio... Ma non perdiamo tempo in chiacchiere. Ed ora fate piano, e lasciategli cadere il capo sui guanciali... Non così... dal lato sano... Povero giovane! vedete come ci sorride con riconoscenza.

— Bai! ride come uno scemo. Assicuratevi, Bella, che egli delira in mezzo la febbre della morte. Me ne intendo io... gli dò un'ora sola di vita, non più...

(Continua.)



del bilancio dei lavori pubblici, s'interpenderà quella, non del bilancio di grazia e giustizia, ma bensì quello della guerra.

#### Pel corso forzoso

È prossima la promulgazione del decreto reale che stabilirà la data per la cessazione del Corso forzoso. Assicurasi che il ministro Magliani ha scelto il dì 23 aprile per l'apertura del cambio in oro.

#### La malattia di Cafero

Dai rapporti pervenuti al ministero i medici del manicomio di Firenze avrebbero giudicato il Cafero affetto da epilessia con accessi maniaci. Le idee prevalenti durante il delirio sarebbero quelle di voler sentirsi libero di scorrere la campagna ignuda. Egli dice che nessuno può contestargli questa libertà, e si irrita di dover restare rinchiuso. Durante gli accessi la sua forza è tale che rompe un forte cancello di ferro. Egli poi tenta, ogniquale volta lo può, di spogliarsi per fuggire.

Le sue condizioni fisiche sono buone. Non gli vennero rubati, come era stato detto, i denari che aveva portato seco dalla Svizzera; furono trovati insieme agli abiti da lui gettati, e sommavano a circa seicento lire.

#### Pei pagamenti in oro

Magliani, Berti e Depretis diramano circolari ai prefetti, alle Camere di commercio ed agli intendenti di finanza raccomandando loro di mettersi d'accordo ed in continua comunicazione in occasione della prossima abolizione del corso forzoso. La circolare agli intendenti raccomanderà loro di sorvegliare affinché il cambio dei biglietti proceda sollecito. Procederanno al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali di lire 5 in oro le Tesorerie fissate per legge. Tutte le Tesorerie d'Italia cambieranno i biglietti da lire 1 e 2 e da 50 centesimi, contro moneta divisionaria.

### Corriere Estero

#### I pretendenti

È imminente la pubblicazione di un manifesto di Chambord. D'altra parte il principe Napoleone pare deciso ad agire, e Cassagnac nel Pays scrive: «Principi, noi saremo con voi, a patto che voi nel momento dell'azione — e meglio oggi che do — mani — siate con noi.»

#### Kaminski

Una Commissione del Tribunale di Vienna cominciò ieri a rivedere i libri della *Länderbank*, per conoscerne sino a qual punto questa sia immischiata nell'affare Kaminski.

Questo ex deputato, dal canto suo, pubblica uno scritto, nel quale rimprovera la Sinistra della Camera di aver voluto fare di una faccenda tutta personale una questione politica. La provigione — egli dice — la pretende dal barone Schwarz, perchè questa gliela deve in ricambio del « prezioso materiale » posto da lui a disposizione del barone. Egli stesso, Kaminski, desidera del resto, la inchiesta.

#### Il prossimo concistoro

Il *Fanfulla* ha informazioni secondo le quali il Papa terrebbe verso la fine del mese un concistoro di straordinaria importanza. Oltre al preconizzarvi parecchi vescovi russi, polacchi e tedeschi, il Papa annuncierebbe formalmente il ristabilimento della gerarchia in Romania e Bulgaria, e gli accordi intervenuti colla Russia.

Leone XIII si occupa molto della Chiesa d'Oriente. Senza nutrire precisamente la speranza di far cessare esso lo scisma che dura da nove secoli, Sua Santità lavora indefessamente, sebbene tacitamente e con lentezza, a preparare il futuro.

#### Il socialismo in Austria

Si ha da Praga, che continuano gli arresti di operai implicati nella scoperta società segreta socialista, la quale aveva deliberato di uccidere il direttore di polizia di quella città. Il numero degli arrestati è già di undici, ciascuno dei quali venne trovato in possesso d'un pugnale e di un revolver.

### Corriere Veneto

Venezia, 12 febbraio.

Sabato sera la compagnia Pasta inaugurava il corso delle sue rappresentazioni colla *Fedora* di V. Sardou.

Il teatro Goldoni rigurgitava di gente, ansiosa d'udire il dramma che commosse d'entusiasmo tutta Parigi.

Sgraziatamente il successo fu inferiore all'aspettativa, e la critica trovò a ridire, e riguardo al dramma e rispetto all'esecuzione.

Ma ai difetti del dramma, alle imperfezioni dell'esecuzione, si può trovare una giustificazione quando si pensi che il dramma fu scritto per dar risalto ai meriti d'una attrice quale è Sarah Bernhardt.

La protagonista quindi ha parte principalissima nel dramma; è sempre in scena per un'azione lunga e faticosa, mentre tutti gli altri artisti meno il primo attore (Loris Ipanoff) fanno l'ufficio meschino per vero dire di riempitivi. C'è di più che la *Fedora* di Sardou sentè con tanta violenza le passioni più disparate, da riescire impossibile ad ogni attrice che non sia Sarah Bernhardt, di rappresentare con verità e naturalezza quella difficilissima parte.

Pasta fu inarrivabile, la Campi benchè talora un po' fredda, fu applauditissima e festeggiata. Alla scena colmanante del terz'atto gli applausi non finivan più, e Pasta e la Campi furono acclamati tre volte alla ribalta.

La *mise en scène*, sfarzosa per scenari e per *toilettes*, giovò alla riuscita del dramma che fu bissato, e ripetuto quindi domenica, con successo migliore della prima sera.

Stasera si dà il *Divorziamo*, che si dice venga egregiamente interpretato dalla Campi.

In onta alle dicerie dei brontoloni, la simpatica compagnia Pasta farà, ne siamo certi, affari d'oro nella nostra città.

Si dice che l'impresa del teatro Rossini abbia combinato lo spettacolo d'opera anche per la Quaresima; si daranno la *Forza del destino* e la *Marta*. Speriamo gli sforzi dell'impresa sieno coronati da successo.

Domenica, nella splendida sala del Liceo Musicale Benedetto Marcello, ebbe luogo il 1° dei quartetti classici che si daranno per 6 domeniche consecutive.

Le melodie di Haydn, di Schubert, di Beethoven, egregiamente interpretate dai sigg. Frontali 1° violino, Lanecrotto 2°, Piermartini viola, Dini violoncello, furono applauditissime dallo scelto e numeroso uditorio.

Quanto prima si darà uno dei consueti gran concerti serali.

Nulla di positivo ancora sulle elezioni amministrative generali di domenica. Mercoledì si riuniranno i presidenti delle varie sezioni per risultato definitivo. Finora si conoscono i risultati di tre sezioni, e credesi prevarrà la lista concordata, risultante da un impasto di progressisti e moderati; i clericali rimarranno sconfitti.

Per domenica ventura il primo collegio è convocato, per sostituire i seggi dichiarati vacanti degli onor. Mattei e Varè. Si crede non vi sarà lotta e che riesciranno eletti Mattei e Maurogonato, in vista anche della splendida

votazione ottenuta dall'onor. Varè a Belluno.

Sior Incioda.

**Palmanova.** — Giovedì scorso fu inaugurata la palestra della « Società ginnastica » intervenne il ff. di Sindaco che rivolse accorte parole ai giovani convenuti alla cerimonia. Il Municipio deliberò a favore di questa istituzione un sussidio di 200 lire per le spese d'impianto, riservandosi di stanziare una somma annua in bilancio, a condizione che la Società educi negli esercizi ginnici gli alunni delle scuole pubbliche e costituisca nel proprio seno un corpo di pompieri.

**Treviso.** — Domenica il Comizio Agrario dispensò i premi nei Concorsi banditi nel 1882 per « prati artificiali » — Concimaie — per il maggior numero d'animali bovini tenuti abitualmente nelle stalle — nonché i premi ed i certificati d'idoneità: ai maniscalchi della provincia, che frequentano il secondo corso della scuola di Mascalcaia.

**Udine.** — Nelle carceri del Castello d'Udine, un soldato, che per subite condanne, sono 14 anni che si trova sotto le armi, tentò suicidarsi appiccandosi con una fune che per imprudente trascuranza trovavasi nella prigione. Entrati però in tempo e tagliata la corda, venne salvato prima che compisse l'insano proposito.

### Corriere Provinciale

Este, 12 febbraio.

Venerdì, col treno della 1/2 notte, partiva alla volta di Roma Alberto Mario, nostro ospite da circa 15 giorni.

Alla sua improvvisa partenza, sebbene non fosse nota a tutti, si trovarono presenti buon numero di cittadini, e vari di questi lo accompagnarono fino alla Stazione di partenza. Nel suo soggiorno qui ad Este potè un poco riaversi dallo stato di abbattimento prodottogli dagli intensi dolori alla mascella dove è stato operato, però non uscì mai di casa, e pochi intimi ricevette, per il chè, egli fece solenne promessa di ritornare fra noi, quando sarà ristabilito in salute, a ringraziare di persona le rappresentanze e i cittadini che addimstrarono per lui ogni attenzione.

Il sig. De Franchi medico primario, del nostro Ospitale Civile, ebbe per l'intemerato cittadino cure sollecite ed amorevoli; così dicasi del signor Galante proprietario dell'Albergo Leon Bianco, ad unica lode del quale, piaciemi riportare un brano della modesta quanto riconoscente lettera che Mario gli volle dirigere:

« Al Leon Bianco non m'accorsi d'essere in un albergo, credevo d'essere a casa mia. »

Fui circondato da amichevoli premure, da amorevolezze. Tutti buoni ».

### Cronaca Cittadina

**Consiglio Provinciale.** — Presenti 30 consiglieri, assisteva il R. Prefetto:

#### Ordine del giorno:

1.° Modificazioni allo Statuto del Consorzio Bacchiglione e Fossa Patana.

Lette le conclusioni del relatore deputato Erizzo, favorevoli alle modificazioni dello Statuto di questo Consorzio rispondenti alle prescrizioni di legge, queste vengono approvate ad unanimità.

2.° Modificazioni allo Statuto del Consorzio Vampador - seguito della discussione stata sospesa nella seduta del 9 gennaio scorso, relatore il deputato Beggiano - questi riassumono la discussione precedente, e dimostrando i danni che ne verrebbero ai consorziati ove si accettassero le proposte modificazioni, le quali tendendo ad una eccessiva autonomia amministrativa si risolverebbero in uno scompiglio di tutto il nostro regime idraulico, domanda che si respinga il progetto di Statuto quale venne formulato, anche perchè contrario alle disposizioni della legge sui lavori pubblici. Espone i pericoli a cui si an-

drebbe indubbiamente incontro ove si sottrassero al visto di esse autorità da parte della Prefettura i verbali delle deliberazioni del Consorzio, e, affermando che il controllo dell'autorità tutoria è una garanzia di libertà e non una insana ingerenza, conclude col rilevare che abbandonato il principio del visto i Consorzi che alle volte impongono gettiti superiori alle pubbliche imposte, finirebbero, se eventualmente le loro amministrazioni non fossero sempre composte di cittadini probi ed avveduti, col rovinare e contribuire la cui entrata nel consorzio è coattiva e non volontaria.

Il R. Prefetto appoggiando le idee svolte dal deputato Beggiano fa osservare che, tolto il visto, non saprebbe più quali opere, lavori e dispendi eseguirebbe il Consorzio, ed accennando all'importanza idraulica dei consorzi della nostra Provincia, dichiara che il privato l'autorità tutoria di questo diritto sarebbe fonte di questioni intricatissime e interminabili, e niun vantaggio ne conseguirebbe nei consorziati, i quali, nel visto di esecutorietà, hanno la garanzia che lo Statuto sociale è rispettato e la legge applicata ugualmente per tutti.

Il consigliere Squarcina, accusato nella precedente seduta dal consigliere Chinaglia di sostenere nell'aula Provinciale idee diametralmente opposte a quelle che propugna in Parlamento, dichiara che egli propugnò sempre ed ovunque la libertà e l'autonomia dei corpi amministrativi, ma nei limiti assegnati dalle leggi; sostiene che l'accordare quanto chiede la Presidenza del Consorzio Vampador equivale ad inaugurare l'anarchia nel regime delle acque, e, accennando ad una lite pendente avanti il Tribunale di Este e riguardante il Consorzio Gorzon medio, sorta appunto per aver quell'amministrazione violati i patti sociali, e costruite opere senza l'autorizzazione della Prefettura e contrarie alla legge, opina che debbasi accogliere la proposta di elezione dello Statuto avanzata dalla Deputazione, poichè accettandosi le modificazioni del Vampador, tutti i consorzi per precedente addottato, ove chiedessero quanto oggi vuole il Vampador, non avrebbero più alcun freno, e il regime delle acque pubbliche, invece di essere informato da unità di concetti, si risentirebbe delle varie idee e dei differenti sistemi delle molteplici amministrazioni, con gran iattura dell'interesse generale.

Il consigliere Moroni non divide le approvazioni della deputazione e del consigliere Squarcina; crede che senza pericolo si possa votare l'assoluta indipendenza amministrativa e tecnica del Consorzio Vampador, che è degno della libertà per la sua buona amministrazione; legge varii importanti disposizioni del suo Statuto, e trova in esse il benefico controllo per gli amministratori, e le garanzie della legge per gli amministrati, e per nulla si preoccupa della questione idraulica poichè egli osserva che i tre Comuni di Casale, San Fidenzio e San Vitale, aventi forti interessi in quel Consorzio e rappresentati nel Consiglio d'amministrazione, presentando i loro bilanci alla Deputazione Provinciale per le sanzioni di legge, daranno campo alla Prefettura di conoscere istessamente le deliberazioni del Consorzio, e così vedere se sono conformi allo Statuto e alle prescrizioni vigenti in materie di acque pubbliche. Presenta un ordine del giorno con cui si approvano le modificazioni dello Statuto del Consorzio Vampador. (Continua.)

**Società filarmonica Danicelli.** — Venerdì 16 corrente avrà luogo nei locali di questa simpatica e benemerita società una serata musicale straordinaria. Sappiamo che verrà eseguito un programma sceltissimo, concorrendovi vari artisti noti, e valenti dilettanti.

**Fantasie.** — Il numero 6 corre rischio di diventare sacramentale nella cronaca degli arresti patavini. L'altra

notte, finalmente, le guardie di questura scoprivano che in Padova esistono per lo meno sei disturbatori notturni, e bene e meglio li arrestavano. Ieri capitava la volta a sei sbarbatelli, aspiranti probabilmente ad esercitare quandochessia la nobile arte del finestraio, i quali, senza una ragione al mondo, quando non fosse quella di prepararsi lavoro per l'avvenire, se la pigliavano a sassate contro la caserma di S. Marco, mandando bravamente in frantumi troppe innocenti lastre. Pare che le guardie sulodate nudrissero idee un tantino diverse, da quelle degli sbarbatelli in questione, sul modo più opportuno ed equo di procurarsi lavoro. E diffatti i sbarbatelli stanno, meritissimamente, meditando in *domo Petri* il problema. E probabilmente avranno già cangiati i termini della prima soluzione, troppo fantasiosa davvero.

**Romanzo storico.** — Cosa aveva nome lei? non giova dirlo. E lui? vattela pesca. Ma è certo che lei piacque a lui, che lui andò a' versi a lei, e che un bel giorno, in una cittadella del Veneto, furono, nelle debite forme a quanto pare, moglie e marito. Il viaggio di nozze è un costume molto italiano e punto inglese, discutibile, ma accettato da tutti.

Come tutti dunque, i nostri novelini viaggiarono, e prima meta dei loro slanci, anche amorosi, fu la città storica di Antenore, delle aberrazioni boitiane, e delle gratificazioni ai non inondati. Ahimè! prima meta, ed anche ultima, almeno fin'ora, per lei, che giunta qui si trovò abbandonata, e canta pietosamente in un albergo della nostra città, il pietoso: « Io lo cerco, e non lo trovo. — io lo chiamo, e non risponde » — dello sdolcinatissimo Rolli.

Scherzi a parte, noi speriamo che il Teseo in discorso, — si tratterebbe proprio di un guerriero in riposo, — non lascerà più a lungo abbandonata la novella Arianna. Altrimenti, galantuomo, no certo.

**Teatro Garibaldi.** — Antonio Foscarini, la tragedia letterariamente, e, sotto vari rispetti, anche drammaticamente stupenda di G. B. Niccolini ha avuto ottimo successo martedì. Certamente il dramma a linee classiche, ed in versi, ha fatto il suo tempo, ma Niccolini ed Ernesto Rossi sono un tale poeta ed un tale esecutore, che il rispetto s'imponesse prima di tutto sempre agli ascoltatori, e l'ammirazione più schietta e calorosa prometteva spessissimo.

Nel monologo finale dell'atto primo: nella scena d'amore del terzo: nella scena potente del quarto atto fra il figliuolo ed il padre, Rossi fu, come sempre, ammirabile. Applaudita pure la signora Brignone, dotata di ottime attitudini, e sempre valente sulla breccia quell'artista consumato che è il sig. Brizzi. Gli altri inferiori a ogni critica.

La farsa recitata con vero garbo e distinzione, come sempre, dalla sig. Belli Blancas, una graziosissima attrice, e dal brillante Brignone, brillante davvero, ma sempre con eleganza e correttezza distinta.

**Una al di.** — Un colmo per oggi; il colmo dell'abilità per una cucitrice: Cucire gli orli... d'un abisso, col filo... del pensiero.

**Bollettino dello Stato Civile** del 12 febbraio.

**Nascite.** — Maschi 1 — Femmine 3. **Morti.** — Platz Luciano Caterina fu Giacomo, d'anni 44, casalinga, coniugata. — Calegari Tosato Antonia fu Giuseppe, d'anni 71, casalinga, vedova. — Centin Carlo di Girolamo, d'anni 36, tabaccaio, coniugato. — Bagagiolo Sebastiano fu Angelo, d'anni 88, possidente, vedovo. — Melli Linda di Pacifico di mesi 1 1/2. — Tomolo Andrea fu Agostino, d'anni 45, gastaldo, coniugato. — Salieri Barbieri Luigia fu Giuseppe, d'anni 72, casalinga coniugata. — Una bambina esposta di mesi 1 1/2.

Tutti di Padova. Urban Zannato Elisabetta fu Gio.



Batta, d'anni 70, casalinga vedova, di Saonara.  
Simon Natale, fu Giuseppe, d'anni 45, contadino, coniugato, di Carpanedo (Rovigo).

### RICCARDO WAGNER

Un vero lutto per l'arte, che si afferma per caratteri nazionali ma che, nelle sue più elevate manifestazioni, s'impone alla universale ammirazione. Riccardo Wagner, il glorioso continuatore di Gluck e di Weber, il grande musicista e poeta che solo contrastava a Verdi il primo posto nel campo musicale, è morto ieri improvvisamente in Venezia. Ammiratori convinti, per quanto teneri dell'arte nostra, del suo ingegno indiscutibilmente grande e originale, ci limitiamo oggi a dare il triste annuncio, riservandoci a parlare di proposito dell'artista e della immortale opera sua.

### SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI. — Compagnia italiana d'Operette di R. Bocci. — *Armi ed amori*, di Sommeville. — Ore 8.  
TEATRO GARIBALDI. — Compagnia E. Rossi. — *Otello* di Shakespeare. — Ore 8.

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei deputati

Tornata del 14

La seduta si apre alle ore 2.20. Presidenza Farini.  
Cavalli giura. Votasi il bilancio dei lavori pubblici.  
Riprendesi la discussione generale del bilancio della guerra, e Pozzolini osserva che, essendo l'esercizio in periodo di trasformazione, è utile determinare certi giudizi perché l'applicazione di una legge organica si importante può dar luogo ad inconvenienti. Si dilunga a parlare sui pregi e gli inconvenienti del nuovo organico.  
Branca fa la critica delle spese che facciamo per l'esercito. Dice che spendiamo il 23 p. 100 almeno delle entrate, cifra che è superata solo dalla Francia e dalla Russia. Osserva poi che abbiamo quest'anno aumento di spese di sette milioni, ai quali non corrisponde punto l'aumento di forza dell'esercito. Rivolge parecchie domande al ministro, — e osserva che se persuaderà che non occorrono altre spese nel 1883, egli ha diritto all'essere dichiarato benemerito del paese.  
De Zerbi prende argomento a parlare da cosa importantissima detta da Marselli e tratta ancora delle ferrovie militari, deplorando il silenzio del ministro della guerra nella questione.  
Deplora la mancanza di connessione fra i diversi ministeri e specialmente tra quelli della guerra e marina, e in essi perfino tra divisione e divisione, ed anche in seno della commissione della difesa nazionale.  
Dopo una risposta di Marselli a De Zerbi, Ricotti, riferendosi ad una parola di De Zerbi, che ha alluso alla sua disponibilità dal grado di generale, come ad un segno di condizione anormale nell'esercito, dichiara che la sua risoluzione non ha avuto alcun motivo militare, ma solo privato e personale.  
Si rimanda a domani il seguito della discussione, e proclamasi il risultato della votazione sul bilancio dei lavori pubblici, che è approvato con voti 212 contro 16.  
Levasi la seduta alle 6.

### Ultime Notizie

Contro gli arrestati di Piazza Sciarra sono stati formulati otto capi di imputazione.  
Le investigazioni risalgono al 22 dicembre, per costituire il principio dell'organizzazione dell'agitazione repubblicana all'interno, irredentista all'estero.  
Le accuse sono:  
Eccitamento alla guerra contro l'Austria; eccitamento al disprezzo delle istituzioni; eccitamento alla rivolta contro il governo costituito; offesa al capo dello Stato; ribellione alla forza armata; oltraggi agli agenti governativi; apologia dell'assassinio politico; contravvenzione all'articolo 29 della legge di pubblica sicurezza.  
Inoltre si farà un processo separato

contro Fratti ed altri per costituzione di un comitato centrale per un monumento da erigersi ad Oberdank.  
Un terzo processo è stato intentato contro gli individui che firmarono la dichiarazione di solidarietà cogli arrestati.

Le salute di Alberto Mario è alquanto migliorata: non vi è alcun pericolo, il clima di Roma giova moltissimo all'illustre patriota.

Oggi la Giunta approverà l'elezione Perelli e ne proporrà il convalidamento.

I giornali tornano a parlare di un prossimo rimpasto ministeriale. Uscirebbero dal ministero gli onor. Acton e Mancini. Tutte queste voci sono per lo meno premature.

L'Union, l'Univers, il Monde, la Gazette de France, il Français, la Patrie sono furibondi per la nuova capitolazione del Senato, duplicata per il tradimento di Say e di Waddington che Cassagnac dice senza carattere.

Il National si dimostra recisamente contrario ad un nuovo ministero Freycinet a cui rimprovera di aver fatta l'altalena dai confini della destra a quelli dell'intransigenza e propugna un ministero Ferry.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 13. — La Conferenza danubiana discute oggi parecchie proposte relative a questioni tecniche, ma non prese alcuna alcuna decisione definitiva. Unanimità grandissima sembrava regnare fra le potenze. — La prossima seduta si terrà probabilmente sabato; non è però fissata definitivamente.

BUKAREST, 13. — La Camera e il Senato, considerando la situazione critica per la Rumania in seguito alla decisione della Conferenza di Londra, decisero dietro domanda del Gabinetto, di aggiornare fino a nuovo ordine, la discussione della revisione della costituzione. La Camera voleva sciogliersi il 15 corr., ma credesi che differirà lo scioglimento fino a maggio, se lo esige la situazione all'estero.

PARIGI, 14. — Fallieres domandò ai prefetti un rapporto sui curati che lessero dal pulpito il decreto della Congregazione dell'Indice.

La Commissione della Camera sui pretendenti deciderà oggi se presenterà la relazione domani. La Camera discuterà subito.

Dicesi che Gortskakoff sia agonizzante a Nizza.

LONDRA, 14. — Lo Standard dice che il ministro di Rumania a Vienna fu chiamato improvvisamente a Bukarest.

PARIGI, 14. — Scrivono all'Havas da Madrid: In seguito al progetto del generale Nazarette per paralizzare le fortificazioni di Gibilterra, costruendo formidabili fortezze ad Algesira, Tarragona e Ceuta, il governo inglese spedì sulla costa del Marocco ufficiali ingegneri per esplorare Djesidimusa, rispetto ad Algesira e per studiare il modo di stabilirvi piattaforme, per porvi a un dato momento dei cannoni, trasportandoli da Gibilterra.

LONDRA, 14. — Il Daily News dice che Gladstone ritenerà a Londra alla fine di febbraio. — Il Times ha da Vienna: Marinovic ricevette l'ordine di esprimere la speranza che la conferenza terrà conto dell'articolo del trattato di Berlino, stipulante che gli statuti relativi al Danubio centrale devono elaborarsi dalla Commissione europea col concorso degli stati ripari.

ALESSANDRIA, 14. — La commissione delle indennità terrà la prima riunione sabato.

LONDRA, 14. — La Morning Post dice che Granville comunicò ieri alla conferenza una lettera di Ghika, il quale protesta contro il rifiuto di ammettere la Rumania alle sedute con voto deliberativo, e annunzia che si asterrà dal prendervi parte. I rappresentanti bulgari protestarono contro l'ammissione di Masurus. Credesi che i punti in litigio saranno definitivamente risolti sabato.

PARIGI, 14. — Grevy ricevette i delegati dei commercianti ed industriali francesi presentanti un indirizzo che chiama l'attenzione del presidente sullo stato critico degli affari; vi si dice che la instabilità ministe-

riale ha il contraccolpo sulla situazione economica del paese, le esportazioni all'estero sono diminuite causa le esigenze crescenti della mano d'opera, le nostre divisioni paralizzano le industrie che erano il nostro patrimonio, gli affari si restringono, la fiducia diminuisce. Profondamente devoti alle istituzioni repubblicane, sappiamo che il loro sviluppo e durata si collegano alla prosperità economica del paese, ed alla sua prosperità che viene compromessa se le crisi persistono e se il parlamento continua le sterili discussioni. È giunto il momento di costituire un ministero durevole. — La Francia calcola sul vostro patriottismo per affrettare la soluzione della crisi.

Le firme dell'indirizzo rappresentano oltre 200 milioni di affari e si continua a firmare in città dagli industriali.

Grevy rispose che era penetrato piucchè di qualsiasi altro, della situazione e cercherà tutti i mezzi per rialzare il commercio e le industrie.

SCUTARI, 14. — I montanari di Scialla bivaccano su queste colline e minacciano un nuovo assalto.

NEW YORK, 14. — La Diga di Louisville è rotta. Trenta morti: alcune case crollate.

LONDRA, 14. — Il Times ha da Cairo: Confermasi che la guarnigione di Bara si arrese a Mahd.

La Morning Post ha da Pietroburgo: Havvi uno scambio attivo di dispiaci fra Grevy e l'ambasciatore russo a Londra circa la Conferenza. Dicesi che la Germania formulò gravi obiezioni contro le proposte della Russia.

CAIRO, 14. — L'insurrezione è scoppiata a Dougola. I reclami presentati alla Commissione per le indennità sommano a 4 mila. Il progetto sulla riforma giudiziaria è quasi terminato. Creeranno in Alessandria ed al Cairo delle Corti d'appello comprendenti ciascuna quattro giudici europei; inoltre si creeranno otto tribunali di prima istanza aventi ciascuno tre giudici europei.

PARIGI, 14. — Oggi Grevy conferirà con Freycinet sulla situazione.

LONDRA, 14. — Una notizia del Times dice che la voce corsa della morte di Maccabe è inesatta; stamane egli stava un poco meglio.

Nella seduta di ieri la Conferenza danubiana imprese a discutere il progetto del regolamento della navigazione sul Danubio tra Galatz e le Porte di ferro, ed ha deliberato che l'accordo si faccia constare con espressa dichiarazione alla Conferenza. Assieme il delegato della Serbia dichiarante che accettava la voce consultiva attribuitagli.

PARIGI, 14. — La Commissione della Camera respinse ad unanimità senza discussione il progetto di Waddington votato dal Senato. La discussione continua. La Commissione della Camera, dopo discussione, respinse con 6 voti coti contro 5 la proposta di Barbey nonchè le proposte di Mardier de Montjau e di Ballue ed approvò con 5 voti contro 5 ed una astensione la proposta di Floquet. Si nominò Allou relatore.

CINCINNATI, 14. — L'Ohio ribassa; 35,000 operai sono senza lavoro.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

### Inserzioni a Pagamento

### Acqua Aurora

per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882  
INVENTORE E FABBRICANTE  
ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle.  
Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N.º 6.

Deposito in Rovigo al negozio dei fratelli Bosello.  
Sconto di metodo ai rivenditori.

**Banca Veneta**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI  
Capitale Sociale L. 10,000,000  
Situazione del mese di gennaio 83  
delle due Sedi  
**PADOVA E VENEZIA**

ATTIVO	
Azionisti saldo Azioni L.	4,500,000,—
Debitori diversi fuori piazza.	8,375,878,66
» categorie diverse	2,679,959,72
» in conto corrente garantiti con deposito . . . . .	4,091,004,85
» disponibile . . . . .	810,43
Anticipazioni con polizza . . . . .	151,148,90
Portafoglio per effetti scontati . . . . .	8,023,161,66
Effetti pubblici e valori industriali	6,197,517,42
Conto per azioni diverse . . . . .	508,599,45
Effetti in differenza	2,846,50
Numeri in cassa carta ed oro . . . . .	454,827,76
Depositi liberi . . . . .	3,487,666,—
Depositi a cauzione	6,753,953,75
Beni stabili . . . . .	367,111,34
Valore mobili esistenti nelle due Sedi	20,800,—
Spese d'impianto . . . . .	19,715,—
Spese generali . . . . .	11,923,87
Imposte e tasse . . . . .	8,826,85
	L. 45,655,757,16

PASSIVO	
Capitale sociale . . . . .	L. 10,000,000,—
Fondo di riserva . . . . .	171,766,—
Crediti in conto corrente per capitali ed interessi . . . . .	9,897,544,19
Id. fuori piazza . . . . .	12,873,385,42
Id. categorie diverse	2,272,955,95
Id. in co. corr. disp. . . . .	1,865,65
Id. in co. corr. non disp. . . . .	15,098,07
Azionisti conto cedole sem. dividendi . . . . .	17,956,05
Vaglia in circ. dello Stab. mercantile	7,279,70
Effetti a pagare . . . . .	72,443,—
Depositanti p. depositi liberi . . . . .	3,487,666,—
Id. cauzione . . . . .	6,753,953,75
Conto utili del corr. anno	83,838,38
	L. 45,655,757,16

Venezia 12 febbraio 1883.

Il Presidente  
G. GIOVANELLI  
Il Censore  
G. GASPARINI  
Il Direttore  
G. OSIO.

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse netto di ricchezza mobile del  
3 0/0 per somme in conto disponibile  
3 1/2 id. id. vincolate a 6 mesi.  
4 0/0 id. id. vincolate a 9 mesi e più  
2 1/2 per somme in oro con vincolo a 6 mesi  
Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.  
Sconta effetti cambiari a due firme al  
5 1/2 con scadenza 4 mesi.  
6 1/2 con scadenza da 4 a 6 mesi.  
Fa anticipazioni ad apre conti correnti, al  
6 1/2 (1) su valori dello Stato o garantiti dal medesimo.  
7 1/2 su valori industriali e di Stati esteri  
Prestata la base di credito per l'Italia e per l'Estero, a che per la China ed il Giappone.  
Acquista e vende effetti cambiari sull'Estero valori dello Stato e industriali ai corsi di giorno.  
S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero.  
S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupon in Italia ed all'Estero.  
Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.  
Riceve i valori in deposito libero.  
Riceve in semplice custodia le proprie azioni, verso le quali nominativa bollata, senza percepire alcuna provvigione.  
Ritrasca assegni sopra le piazze bancabili della Sicilia 1/2 0/0

### CARTA

DELLA  
PROVINCIA DI PADOVA  
delineata da  
ORAZIO MORELLI

II.ª Edizione nella scala di 1:750.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole, si vende esclusivamente presso la Libreria Draghi al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22.  
La Pianta della Città di Padova si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

**SOCIETÀ DEL TRAMVIA**  
IN PADOVA  
ANONIMA  
Capitale ( Sociale Lire 360.000  
( Versato » 103.000

### AVVISO

Di conformità a quanto fu stabilito nell'atto costitutivo della Società, anonima dei Tramvia in Padova, nei giorni 19 e 20 corrente febbraio dalle ore 10 ant. alle ore 2 pom. si riceveranno nella residenza della Società stessa presso la Banca in Accomandita G. Romiati e C. in Piazza Unità d'Italia le prenotazioni alle 930 Azioni da lire 250 cadauna accordate dai Fondatori alla pubblica sottoscrizione.

Per ciascheduna Azione saranno depositate, all'atto della sottoscrizione, italiane lire 25, quale importo del primo decimo, ed altri quattro decimi saranno versati, entro il 10 marzo prossimo venturo.

I sottoscrittori si assoggetteranno alle eventuali riduzioni ove le prenotazioni superassero le suddette 960 Azioni.

Padova li 13 febbraio 1883.

IL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE 2940

### OROLOGERIA

FABBRIO EUGENIO  
Via dell'Università, num. 5.

Avendo il sottoscritto trasferito il proprio negozio da via Torricelle all'Università, si prega avvertire la sua rispettabile clientela, che detto negozio si trova fornito di elegante e svariato assortimento d'orologi di ogni qualità, secondo i più recenti progressi dell'arte, e di essere provveduto di abili lavoratori capaci di ogni sorta di riparazioni, e ciò colla massima sollecitudine. Nella lusinga di vedersi onorato di molti comandi, si segna  
2916 dev. Eugenio Fabbro

### Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214  
Vicino all'Albergo della Stella d'Oro  
PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.  
Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.  
da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

### Rigeneratore Universale

Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzo inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano  
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana  
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.  
Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via portici Alti N. 1, primo piano. 2832



**(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)**

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto.  
— Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiane Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

**INIEZIONE**

AL

**CATRAME**

del chimico farmacista

**C. PANERAJ**

Contro la **Blenorragia (scolo) recente e cronica, fiori bianchi ecc.**

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo oramai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle mucose della Vessica e di tutto l'apparato genito-urinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla mucosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o **iniezioni**.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la **Iniezione Paneraj di Catrame purificato** serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate **iniezioni caustiche**, che per lo più contengono sali di **Piombo**, di **Mercurio** o d'**Argento**.

Si vende in tutte le primarie Farmacie a **L. 1.50** la bottiglia con relativa istruzione

Deposito in **Padova** alle farmacie **Cornelio** Via Vescovado, 1824; **Berardi Durrer e Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **Adria Bruscaini** — **Montagnana Andolfatto**. 2868

**UNGUENTO DI REVID**

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi; adollato dalle **Scuole veterinarie** d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio.

PREZZO: L. 2.50 LA SCATOLA

Parigi, 98, rue Mauberge

Deposito Generale per l'Italia  
**A. MANZONI & Co.**, Milano, — Roma

In **Padova** nelle farmacie **Pianeri e Mauro, Zanetti, Cornelio**. 108

**LA TIPOGRAFIA**  
del giornale

**Il Bacchiglione Corriere - Veneto**

ESEGUISCE

**Viglietti da Visita**

**A LIRE 1.50 AL CENTO**

**SANO E MALATICCIO**

Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; ruttii acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito dolori ai lati e nel dorso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute primiera ritornerà.

Questo rimedio trovasi nelle **Pillole** svizzere del farmacista **R. Brandt**, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse si sono acquistate una reputazione mondiale, tanto pel loro effetto sicuro, scervo di pene, completamente innocuo, quanto pel loro buon mercato. La scatola costa sole **L. 1.25 c.**, la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette **Pillole** ingresso in ogni famiglia. — Facciano dunque assaggio delle **Pillole** svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. che si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere **Pillole** svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore. — Vendesi presso le farmacie in **Padova**, **Cerato**, — **Bologna** **Zarri Bonavia**, **Cavina**, **Veratti** e **Bernaroli**. — **Brescia**, **Grassi** e **Girardi**. — **Bassano**, **Fontana**, **Fabris**, **Tecchio** e **Vaccari** — **Rovigo**, **Fabris** e **T. Minelli**. — **Mantova**, **Rigatelli**, **Torta** e **D. Mondo** — **Verona**, **Ruzzenetti**, **Frinzi** e **Cagliari** — **Vicenza**, **Della Vecchia**, **Trevarotto**, **Valeri** **Congato**. (2/26)

Deposito generale per l'Italia a **Firenze**, Farmacia **Tedesca**, 10, Via de' Fossi.

**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**

VAPORI POSTALI

**DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD**

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il **21 Febbraio** partirà per **Montevideo Buenos-Ayres**, e **Rosario S. Fè** il Vapore

**M E S S I C O**

Si rilasciano biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Cal-lao**, ed altri porti del Pacifico con trasporto a **Montevideo** sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Company**.

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via **San Lorenzo**, numero **8**, **Genova**. 2931

**LINGERIA AMERICANA**

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela Impermeabile  
eleganti economici duraturi

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano**. — Succursali: **Torino**, (Portici) **Piazza Castello** — **Roma**, **Via Corso**, N. 312.

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in **Padova** presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, **Piazza Cavour**. 2920

**FERNET-BRANCA**

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti  
massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE**  
**ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In **Bottiglia da Litro** . . . . . **L. 3,50**  
» » **da mezzo Litro** . . . . . **» 1,50**

STABILIMENTI

**ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO**

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, **Via Pozzetto**, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705